

POLO SPECIALE AL DUE PALAZZI

## Carcerati-universitari la Fondazione Cariparo rinnova l'impegno

In arrivo 45mila euro (15mila l'anno per tre anni) a sostegno del polo **universitario** in carcere: anche quest'anno infatti la **Fondazione Cariparo** ha deciso di rinnovare il proprio impegno a favore dell'iniziativa, facendosi carico delle spese relative alle tasse **universitarie** e al materiale didattico necessario agli studi.

Il progetto nasce nel 2003 da un'idea del Gruppo operatori carcerari volontari e finora ha permesso a 31 carce-

rati di conseguire la laurea. Il Polo **universitario** in carcere offre a chi sta scontando una condanna la possibilità di poter studiare, accedendo alla didattica e sostenendo gli esami.

Attualmente sono iscritti all'**Università di Padova** 45 detenuti, distribuiti tra i corsi di laurea di Lettere e Filosofia, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, **Giurisprudenza** e Ingegneria. All'interno della casa di reclusione Due Palazzi è sta-

ta creata una sezione specifica (il "polo **universitario**") dedicata allo studio e dotata di strumenti informatici e di una biblioteca. I detenuti che non vi possono accedere per motivi legati alla pena che stanno scontando, hanno la possibilità di studiare all'interno delle proprie celle.

Gli studenti sono seguiti direttamente dai docenti dell'**ateneo** e dai tutor, che li affiancano nel percorso formativo. «I risultati», spiega la professoressa **Francesca Vianello**, delegata del **rettorato** per il progetto **Università in carcere**, «ci sono: diverse lauree triennali e magistrali regolarmente raggiunte dagli studenti-carcerati, ma soprattutto la riscoperta dello studio come risorsa e opportunità». —

S.Q.

